



L'ING. SILVIA DERNINI SI RACCONTA A MONDO PADANO

Approccio multitasking

Gli studi, il lavoro, la famiglia: «L'organizzazione è tutto»
«Fondamentali l'appoggio dei miei cari e dell'Università»

di Mauro Taino

Lavoro, università e figli. Non è certo facile conciliare questi tre aspetti, ancora meno farlo riuscendo a dare il meglio di sé in tutti e tre gli ambiti, ma è quanto è riuscita a fare Silvia Dernini. Diplomata nel 1989 come perito chimico e con l'ambizione di iscriversi subito all'Università, corso in biologia. Ma la vita ha preso subito un'altra piega. Chiamata dalla multinazionale americana 'Purina Spa' inizia subito a lavorare come tecnico di laboratorio, controllo qualità e customer service. Nel frattempo arriva anche il concorso vinto presso l'Amministrazione provinciale di Cremona, due figlie e la laurea triennale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, conseguita nel 2009.

Com'è nata l'idea di rimettersi a studiare?

Sicuramente c'era una forte componente di ambizione, perché il conseguimento della laurea in ingegneria mi ha permesso di partecipare al concorso di tecnico per derivazioni superficiali, dighe e difesa del territorio, indetto da Regione Lombardia, ruolo che ricopro ancora attualmente. Inoltre il fatto di aver superato l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere mi ha permesso la scelta della sede dell'Ufficio Tecnico Regionale di Cremona. E poi c'era una sorta di discorso lasciato in sospeso. Il titolo di studio dà la possibilità di scegliere maggiormente il proprio lavoro, oltre a fornire la possibilità di crescere.

Le è stato utile aver già iniziato il lavoro quando ha scelto il corso di studi?

Durante il mio percorso professionale, prima di tutto in azienda, ho acquisito un metodo di lavoro rigoroso e di sinergia con il comparto produttivo ed amministrativo a livello europeo, in un contesto di collabora-



zione attiva e lavoro di squadra. Il corso universitario del Politecnico di Milano di ingegneria dell'ambiente e del territorio era il corso di studi più aggiornato e completo per il mio ambito professionale. Credo che la conoscenza teorica quando calata sul territorio riesca a risolvere più efficacemente i problemi. Ritengo sia importante avere qui a Cremona qualcuno legato al territorio e che lo conosce, specialmente quando accadono eventi come le alluvioni.

E, viceversa, quanto le ha dato aver conseguito una laurea nel suo campo?

Aver frequentato l'università ha cambiato sicuramente il modo di affrontare il problema e l'ottica con la quale mi approccio al lavoro: ora ne ho un maggiore multidisciplinare: lavorando sui corsi d'acqua, ad esempio, riesco a valutare anche in termini di geologia, geotecnica, idraulica e chimica, non più

solamente in ottica naturalistica.

Come mai ha scelto Ingegneria e non la sua vecchia idea di Biologia?

Biologia, pur appassionandomi, era incentrata su un'unica materia, mentre Ingegneria è certamente più varia: si studia chimica, ma anche molte altre materie e ho ritenuto che potesse essere più funzionale al mio lavoro. Poi non nascondo che è stata tosta, a partire da esami come Analisi 1.

E' stato difficile conciliare tutti questi aspetti?

Ho avuto innanzitutto il pieno appoggio della mia famiglia, altrimenti non avrei potuto organizzarmi con i tempi strettissimi. In più sono stati fondamentali il fatto di poter studiare a Cremona e la massima collaborazione da parte dell'università per venire incontro alle mie esigenze e in fatto di precisione e organizzazione: in caso contrario non sarei riuscita a lavorare e contemporaneamente riprendere gli studi. Questa eccellente organizzazione consente l'accesso ad un corso scientifico, quale è ingegneria, che prevede obblighi di frequenza impegnativi.

Come ha trovato la sede cremonese del Politecnico?

Trovo l'ambiente universitario cremonese stimolante e cooperativo dalla presentazione del piano di studi alla frequentazione dei corsi, con una programmazione puntuale e rigorosa che ha permesso anche a una figura come la mia di procedere con successo nel percorso intrapreso. Come detto, la puntualità e presenza dei docenti, la precisione delle informazioni e l'iscrizione online agli esami permettono anche a studenti lavoratori di poter frequentare i corsi, riportando agevolmente le necessarie giustificazioni al datore di lavoro. Ho trovato un'umanità impagabile da parte dei docenti.

Public History

Per rispondere a un mondo del lavoro in evoluzione, un Master dedicato a chi intende trasformare la propria passione per la storia e per la ricerca e diventare un professionista della cultura a 360°. Attraverso lezioni e laboratori interattivi, workshop e tirocini in azienda, Università degli Studi di Milano e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, istituzioni attive nella formazione e nella promozione della cultura storica, promuovono "Il racconto della storia, i mestieri della cultura". 2ª edizione del Master di I livello in "Public History" per l'anno accademico 2018/2019. Sito del Master: www.fondazionefeltrinelli.it/publichistory

QS - Graduate employability

AL 36° POSTO AL MONDO
Politecnico primo in Italia

Il Politecnico di Milano è al 36° posto al mondo, e primo tra gli atenei italiani, nel ranking QS - Graduate employability 2019, la classifica che valuta la spendibilità del titolo acquisito dagli studenti. L'anno scorso si era attestato alla 39ª posizione. Un risultato straordinario anche considerando i principali indicatori su cui si basa la classifica generale. L'ateneo, infatti, ha ottenuto il punteggio massimo (100 punti su 100) nel Graduate Employment Rate, il rapporto fra il numero degli studenti occupati a 12 mesi dalla laurea rispetto a coloro che erano in cerca di lavoro. Risultato che porta il Politecnico di Milano al secondo posto al mondo in questo specifico indicatore. Ottimo risultato anche alla voce Partnerships with Employers per Faculty (collaborazioni con il mondo del lavoro) con 99 punti su 100. Il dato più interessante è quello relativo all'Employer Reputation ("pesa" il 30% nella compilazione della classifica generale) che premia l'Ateneo posizionandolo al 46° posto al mondo fra le migliori istituzioni in termini di competenza e innovazione dei propri laureati. Quest'ultimo indicatore è basato sulle risposte di 40.000 employers nel mondo che hanno identificato le migliori istituzioni accademiche. "Il ranking conferma la presenza di partnership solide con il mondo delle imprese e la capacità del nostro ateneo di comprendere le loro esigenze di innovazione. - commenta Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano - Sempre di più, in un contesto produttivo in cui le tecnologie giocano un ruolo chiave, il capitale umano è fondamentale per far fronte ai grandi cambiamenti in atto. Trasformazioni che richiedono competenze sempre più avanzate e un'università tecnica che sa stare al fianco delle aziende. Un dialogo che manteniamo vivo anche grazie all'ampia rete dei nostri Alumni." Il ranking QS-Graduate employability rankings è stato pubblicato per la prima volta tre anni fa e oggi coinvolge oltre 600 università in tutto il mondo. I parametri considerati sono cinque: Employer reputation (considera le risposte di 40.000 aziende ad una survey in cui sono chiamate a indicare le università che secondo loro hanno i "migliori" laureati); Alumni outcomes (gli alumni con le carriere di maggior successo, soprattutto i profili più giovani, più innovativi e creativi); Partnerships with employers per faculty (il numero di aziende che hanno collaborazioni attive con l'università per la ricerca e per il placement); Employer-student connections (il numero di aziende presenti in ateneo durante l'anno per incontrare e reclutare gli studenti); Graduate Employment Rate (corrisponde all'indicatore occupazionale, cioè il numero dei laureati occupati entro 12 mesi dalla laurea al netto di coloro che decidono di proseguire gli studi).



CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

E' uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati.

Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazioni sui servizi del territorio. Si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, studiare e viaggiare in Italia e all'estero, conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative del territorio.

rio.

Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a. Lunedi, martedì, giovedì dalle 10.00 alle 13.30; mercoledì dalle 10.00 alle 18.00; venerdì dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 18.00. Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Inoltre per le consulenze, lo sportello riceve su appuntamento anche: lunedì, giovedì, venerdì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 13.30 alle 14.30; martedì dalle 8.30 alle 10.00 e dalle 14.00 alle 16.00; mercoledì dalle 8.30 alle 10.00.
Contatti: tel. 0372/407950. **Informazioni:** informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del lavoro. La newsletter viene inviata con cadenza settimanale (il lunedì) per le offerte di lavoro e il giovedì per i concorsi a Cremona e provincia e i principali concorsi fuori provincia), ma vengono anche realizzate newsletter "speciali" per notizie di particolare rilevanza o per pro-

muovere eventi ed iniziative dedicate al mondo del lavoro.

Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "Iscriviti alla newsletter concorsi e lavoro" inserisci la tua e-mail e seleziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima e-mail che richiederà di confermare la volontà di iscriverci.

Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.